

Testimonianze Liturgia II Domenica T.O. 15 Gennaio 2023

Gruppo Missionario Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Parola: CHIAMI TUTTI

Padre Santo, tu chiami tutti, perché per tutti hai una chiamata specifica e non fai distinzioni.

Ma io come mi pongo davanti alla chiamata che fai a me? E io come divento testimone e annuncio di questa verità? Tu mi hai chiamato Padre e affidandomi totalmente a Te, fidandomi di ciò che hai fatto in me e che con me interagisci, hai soppiantato ogni mia condizione negativa che si focalizza nella mia incapacità e impotenza! Ma io posso dire e dare ciò che sono e, mai come in questa settimana, anche attraverso lo scambio con mio figlio, l'esperienza nella presentazione dei sabato open, nel vivere una preghiera di guarigione e liberazione guidata da Michele, mi hai dato di comprendere che io devo essere ferma in questa chiamata e rispondere ad ogni tua sollecitazione del cuore. E così, proprio ieri, ho "chiamato" i miei figli alla necessità di ritrovarci insieme, ogni 15 giorni, per fortificarci nella nostra comunione, roccia su cui si radica tutto il resto! Questo mi fortifica nell'esercizio della perseveranza, al di là degli sviluppi o di quel che gli altri pensano, perché puntare la bandierina della fede permette a Te Signore di interagire e a me di crescere nel trasmettere quel che tu vuoi dare attraverso il mio dire nell'esserci! Ti ringrazio mio Signore perché la chiamata per tutti ad essere Luce diviene realtà di vita quando permettiamo alla tua Luce di vincere tutto ciò che ci impedisce di risplendere .. e non importa come ma credere che, nello slancio della fede e dell'esercizio di ciò che siamo, Tu aggiungi quel che manca e manifesti la Tua Potenza! Eccomi Signore per essere e servire la Tua Volontà perché l'incontro tra la Tua Chiamata e la nostra Risposta sia il Luogo dell'Azione della Tua Potenza. **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 15 gennaio 2023.

Parola vissuta... Grazia del Battesimo

Ti lodo e benedico Padre per la Tua misericordia verso la mia vita. Ti prendi cura della mia anima che trova pace solo in Te. Mi hai indicato la condizione ottimale che è salute per la mia anima ed è vivere la grazia del Battesimo rinnovato settimana scorsa. E dopo che ricevo la rigenerazione dalla liturgia e il seme della Parola che deve fecondare la mia settimana con la Sua Grazia... arriva una forte opposizione di situazioni negative che tentano di distruggere il seme di grazie che devono germogliare per i miei fratelli. Condizione negativa molto forte ho vissuto dove l'opera del male sembra vincere e pensieri di resa prendono sopravvento. Persone usate dal male sempre e di continuo cercano di distruggere ciò che il Signore costruisce. Ma la fermezza di essere saldi alla Sua presenza e vigili non permettono che il male attorno prenda il sopravvento. Ho compreso in adorazione che bisogna vegliare per non perdere la comunione con il Signore ed i fratelli. Leggere le testimonianze e ascolti dei fratelli sono una forza in più e la formazione che mi radica nella mia vocazione che mi forma e mi rende salda. E nello ristabilire lo stato di grazia battesimale che riesco a riconoscere e andare incontro ai fratelli che vivono un' indigenza materiale e spirituale e insieme ai fratelli essere canali di grazia attraverso il ministero sacerdotale profetico e regale che il Padre mi ha donato nel Battesimo. Dal mio cuore sgorga la lode continua.

Maria Denaro

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 15 Gennaio 2023...

Parola: "Ti renderò Luce"

Padre Santo, Luce della mia Luce! Tu hai scacciato e vinto e dissolto il buio del mio male dando Forma alla Tua Forma in me, rivelando i Colori e le caratteristiche esistenziali che avevi seminato in me...

La Grazia ha trasformato e trasforma la Condizione negativa nella Condizione Ottimale attraverso la Tua Forma capace di Formarmi...

Ma Tu Padre mi hai detto che questo è troppo poco... Vuoi "Rendermi Luce", vuoi donarmi il Potere che la Luce ha e lo stai facendo, perché io sappia oppormi al male e alle opposizioni perché il buio che avvolge persone, situazioni e persino le Nazioni sia vinto e reso ininfluente...

Tutto questo perché la Forma della Tua Creazione acquisti Forma e il Colore della specifica Identità Creativa in ciascuno sia rivelata e alimentata!

Padre che dire!!! È la mia vita... Lo è già ora e lo sarà sempre di più... **Michele**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola Liturgica Ambrosiana 15/1/2023

Parola: Viene in aiuto alla nostra debolezza "

Quanto sei Grande, Padre amato, non solo in bontà e Potenza, ma anche in Giustizia. Una Grandezza Infinita, per la manifestazione della quale nella mia vita, Ti ringrazio e Ti ringrazierò sempre. In questi ultimi giorni, alla mia debolezza fisica si è aggiunta anche quella spirituale, lasciandomi andare più del solito alla mia pigrizia accidiosa, credendomi un poco giustificata dal mio stato sofferente. Te ne chiedo perdono Padre Benedetto, e soprattutto Ti rendo grazie e lode, perché Ti sei precipitato con la Tua Grazia a sollevarmi, in tutti i sensi, anche di peso....facendomi davvero capire, che quando siamo più deboli, siamo e possiamo volontariamente essere più forti, solo fidandoci di Te. Lode e Gloria a Te, Santissima Trinità. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza del 15 gennaio 2023 Parola: "ora" ha parlato il Signore

Grazie Padre per la Parola ricevuta, "ora", parola che mi ha richiamato e mi richiama con il Tuo Amorevole e incessante comando ad essere attenta e cosciente al Tuo ascolto e alla Tua Presenza. Invito che ho accolto e ricordato quando il negativo subdolo arriva nei pensieri per togliere la pace. "Ora", è la Tua modalità Signore, per sconfiggere il mio buio e seguirti. Ti Ringrazio Santissima Trinità, questa Parola mi aiuta e mi fortifica in Te, e mi immerge subito nella Tua Misericordia. Condizione ottimale che chiedi e in-coraggi nel mio quotidiano per vivere costantemente alla Tua Presenza sulla via che tracci e percorro. Grazie Santissima Trinità, Tu in me, io in Te sei mio sostegno. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 15.01.23 Parola: "Ti renderò luce"

Ringrazio il Signore per la parola donatami durante la liturgia domenicale, la mia testimonianza infatti parte dalla mia paura di fronte al male che ricevo e che non so contrastare e nella mia impotenza nel gestirlo soprattutto su quello che mi attacca, in questa ho vissuto il ribaltamento della situazione sia a livello personale provando una grande libertà nel vivere anche ricevendo il male, sia gioendo di quanto la mia offerta nel credere che solo Dio possa ribaltare ogni situazione Egli avesse già provveduto con la sua potenza a cambiare le situazioni, c'è stato un cambio decisionale di chi doveva accettare una mia proposta di servizio in parrocchia, prima rifiutata e poi addirittura esaltata come fattibile a breve. Di conseguenza ho vissuto in consapevolezza quanto il cammino dell'esercizio della fede è vivere con Dio che ascolta attraverso la mia disposizione e la preghiera incessante e nutrendomi di Lui ogni situazione negativa ed oppressiva che vissuta in questo modo possa poi aprirsi con la Grazia a rendermi luce di fronte ad ogni tenebra. **Giorgina**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica Domenica 15 gennaio 2023 Parola : Nella Speranza...

Ti ringrazio Padre per questa parola che apre il cuore all'attesa, al nuovo, al possibile in Te. Avere speranza è avere Fede, Fede nella tua fedeltà. Condizione ottimale che non ti fa vacillare che ti fa vivere le avversità che si presentano certi che tutto concorre al bene. Non sempre purtroppo riesco a viverlo cadendo nella condizione negativa come questa settimana, durante un discorso con la mia datrice di lavoro. Ti ringrazio Signore perché proprio mentre mi stavo facendo assalire dalla paura ho subito ripensato alla Parola donatami e in un attimo è tornata la Pace. La consapevolezza che tutto quel che è e sarà è gestito dalla Tua Grazia. Ti ringrazio Signore perché questo è ciò che mi da la forza di camminare nonostante le possibili contrapposizioni e crescere nella Fede per Essere ed Esserci per chiunque metterai nel mio cammino. **Monica**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica di domenica 15 gennaio 2023.

Parola donata durante la Santa Messa: luce.

O Gesù Tu vuoi che io sia luce sempre e non devo permettere che questa luce si attenui o addirittura si spenga! Lo voglio anch'io o mio Signore!

Gesù mi ha fatto capire che dovevo prendermi più tempo per stare davanti a Lui e per meditare la sua parola. Ho vissuto questi giorni in continua tensione spirituale stando sempre di più alla sua presenza e lasciandomi plasmare dal suo amore... O mio Gesù metto il mio cuore sul Tuo, riempio dei tuoi sentimenti, dammi Gesù i tuoi pensieri e i tuoi occhi per poter vedere le situazioni e i miei fratelli come li vedi Tu! Solo così potrà brillare sempre la tua luce in me e io potrò essere luce per tutti coloro che metterai sulla mia strada. Grazie Signore per questo rapporto sempre più intimo con Te!

Anna Maria Coviello

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica 15 gennaio Parola: "ti renderò luce".

Ringrazio Te Padre mio per avermi concesso di fare un sospiro di sollievo nei confronti della mia patologia: l'infezione è scomparsa e con essa i dolori.

Per questo nel mio cuore è ritornata alla luce la voglia di riprendere in mano il teatro con l'Associazione, Così fu per Maria, il carcere.

Ma sono bloccata dalla paura che la situazione si ripresenti all'improvviso bloccando nuovamente il tutto...

In questa condizione negativa Dio è entrato con la Sua Parola al futuro, ma il presente ne è la costruzione, la formazione e la trasformazione della opposta condizione che è quella ottimale..

Attendo la prossima liturgia, dopodiché senza paura agisco.

Signore Gesù il mio cuore è unito al Tuo e al Mondo Intero che desidero servire.

Allontana da me il timore di non farcela e di dare il mio massimo nel superminimo.

Con te e con i fratelli insieme posso farcela perché voglio essere luce, la Tua Luce e la Luce di Maria.

Clara.

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia/Parola 15 Gennaio 2023 Vangelo Gv. 2,2.11

Parola: ..<<non hanno vino>>...

Padre Dio, sono sempre più cosciente, certa, e sì, anche e proprio fiera ed orgogliosa di dirti, che di te io tua Lucia, no, non ho mai mai dubitato; e che tutto ciò ch'esiste infatti, in cielo, sulla terra, nel mare, oh sì, l'hai creato di fatto e soltanto, proprio tu Padre. E che... la piccolissima, quasi microscopica "parte" di tutto ciò, l'essere umano, l'uomo-la donna, è di fatto, e sotto ogni profilo, la più "grande", la più preziosa e la più Sacra. Conferma sempre più cosciente, gioiosa e stupefacente di tutto ciò. Sì Padre Dio, proprio e soprattutto da oltre le forti prove; le quali infatti, no, non sono ancora del tutto superate, sconfitte o eliminate, ma grazie al preziosissimo Vino della/nella tua presenza, io intuisco-avverto già, che scompariranno, e sì, per sempre.

E di ciò infatti, questa settimana io ne ho pre-vissuto, almeno in parte, già la conferma con/attraverso...

- questo tratto del/nel Vangelo di domenica... << non hanno vino >>... e a seguire poi,

- con la preghiera e la messa in chiesa-cappella dell'ospedale di Monza, vissute martedì, insieme a Michele ed alcuni/e del ns. Gruppo. Sì Padre, in queste due citate esperienze, io tua Lucia interiormente ho percepito ed anche e proprio... "pre-gustato", gli effetti e i sapori notevoli, che si avverranno nel tempo futuro; quando cioè, proprio tu Padre Dio, me li darai, me li manifesterai, e sì, chiarissimamente, con ardore e soprattutto poi... senza alcunissima misura!!! Ed e proprio per tutto ciò Padre, ch'io adesso ti ri-pronuncio, e di cuore totale, ancora-nuovamente grazie. **Lucia Mazzagatti**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia domenica 15 gennaio.

Parola: SPERANZA

Non capivo come mai proprio questa parola domenica...

La Speranza viene da Dio, come la Fede... credere senza vedere, sperare senza certezza.

Essere Speranza allora significa fare da ponte verso un raggio di Luce per chi annega nel buio, per chi per un motivo o per l'altro rischia di perdersi l'Oltre possibile: il Bene di Dio già pronto per lui/lei. Dio non permette nessun male se non per un bene maggiore.

Grazie Signore per tutte le volte in cui la Tua Luce dentro di me diventa Speranza per chi vive il buio.

Claudia

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 15.1.23 Parola:"Luce delle nazioni"

Grazie o Padre, perché passo dopo passo in tutte le condizioni della vita positive e negative la tua Parola si fa luce in me dopo essermi posto la domanda: "Come posso essere Luce?"

La risposta è stata vivere il negativo accogliendo tutto il negativo della giornata è ritrovare la pace davanti a Te Gesù durante l'adorazione parrocchiale e lo sono perché il marito di una amica si è offerto di venirmi a prendere dalla palestra... Nel ringraziare la mia amica mi dice "Luisa tu sei il gancio per avvicinare mio marito a Dio".

Grazie o Padre, perché mi hai fatto ricordare cosa disse una volta una suora:"Quando si accende una candela la stanza si illumina, ma mai pensiamo che bruciando si dona" **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica 15/1/2023 Parola: Mi ha plasmato dal seno materno...
Grazie Padre Santo che mi hai amata fin dall'eternità. Ed ogni cosa già era scritto. L'esperienza di questa settimana è stata caratterizzata da un situazione poco piacevole dove mi sono sentita incompresa nell'aver ricevuto poca sensibilità e accoglienza da questa situazione. È lì che ho percepito la Paternità di Dio in me ... quel seno materno in cui si percepisce tutto il calore e la protezione che ogni creatura vorrebbe sperimentare grazie Padre. **Filomena**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 15.1.23 "...e c'era la madre di Gesù."
Ti Ringrazio Padre per questa Parola che il Tuo Santo Spirito mi ha donato a Messa Domenica scorsa. Alle Nozze di Cana c'era la madre di Gesù, Maria, che ha colto immediatamente ciò che mancava in quella festa di Matrimonio, a Cana, e chiede a Gesù di manifestarsi ...
Come allora, Padre, Maria è sempre presente nella mia Vita, nelle mie preghiere, nei miei bisogni. È lei che mi ha condotto a Gesù, facendo sì che scoprissi la mia Vocazione. È lei che mi sostiene nei momenti di difficoltà, che intercede presso Tuo Figlio ogni volta che manco di qualcosa. Maria c'era e c'è sempre stata nella mia vita, a volte in silenzio a volte amorevolmente presente e viva in me. Grazie Padre perché in Maria Santissima ci hai dato un modello di vita e di testimonianza. Con Lei e come Lei rinnovo il mio Sì alla Vocazione che hai scelto per me, alla donazione totale, alla fede in Cristo Gesù, alla perseveranza nonostante le opposizioni e le mancanze. Perché è lei che si fa tramite per ogni necessità e ogni Grazia che il Signore ha meritato per noi. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 15 gennaio Parola: "Ecco Signore io vengo "
Grazie Padre ti lodo e benedico. Tu sei misericordia, la tua presenza è sempre in me...
Ecco Signore io vengo a fare la tua volontà. Questa frase mi ricorda tanti anni fa e sempre nella mia mente mi hai riposto signore con la tua presenza spettacolare... Meraviglioso Dio ci sei veramente, basta un po di abbandono con lui in adorazione, pochi secondi e Tu Dio vieni in mezzo a noi..
Sento la mia fede più forte, poi sento il negativo davanti a me e prego per la mia fede che Dio la rinforza di più... Questa settimana all'improvviso ho vissuto una situazione che non capivo... spero sempre nel Signore perché tutto passi presto... anche se non capisco voglio poter gioire per quanto Tu Signore farai per farmi contenta... Perché mi piace vivere nella gioia. **Vincenza.**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 15 Gennaio 2023 Parola : " Ti renderò Luce"
Padre Santo ti voglio ringraziare per come hai illuminato e illumini gli angoli bui del mio cuore. Ti rendi presente a me nel Corpo di Tuo Figlio Gesù, Luce delle genti... In Lui siamo illuminati per illuminare e ci vuoi "rendere"... dare di nuovo... lo splendore che il male ci aveva tolto... Ti ringrazio per come questa settimana mi hai dato la possibilità di vivere con la tua luce una situazione con il mio ex marito, donando la tua pace con parole di benedizione. Davvero il nostro essere che è il contenitore della tua presenza, se lo vogliamo e ne siamo consapevoli, condiziona il luogo e le persone che incontriamo. Signore voglio che tutto di me non abbia limiti e lascio a Te ogni mia impotenza perché divenga per la Tua Grazia potenza visibile da esercitare. Non so dove tu mi vorrai condurre, ma so che sarà incredibile e sì Signore io lo voglio. **Isabella Monguzzi**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia ambrosiana 15 gennaio.
Parola: "Qualsiasi cosa vi dica fatela"
Grazie Padre per questa parola, ho vissuto questa settimana non scegliendo io ma cercando di dare spazio alla Tua Volontà. Questo mi ha fatto vivere la settimana in maniera intensa, settimana dedicata all'unità dei cristiani, settimana di preghiera e ricca di eventi. Ogni invito di preghiera che mi veniva proposto era come se arrivasse direttamente da Te Signore Gesù.
Una immersione nella Grazia e nella Gioia, la preghiera in ospedale, la preghiera per la pace, la preghiera comunitaria del mercoledì, la fiaccolata con la preghiera per l'unità dei Cristiani, dove Signore Tu mi hai chiamato e mi hai dato la forza per camminare. Infine mi hai sollecitato oggi a partecipare al cenacolo di Mariarosa, sempre tutto vissuto in gioiosa comunione.
Ho risposto sì anche alla proposta del cammino dei supervisori, Signore non io ma quello che Tu vuoi. **Angela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 15.01.23 Parola: Io ti renderò..

Padre del Cielo, questa Parola ha sorpreso il mio cuore che l'ha intesa come duplice significato. Io ti renderò, come "restituzione" dei Doni che il male mi ha sottratto nel tempo, e che la Tua Misericordia mi sta restituendo, ripristinando la mia Identità perduta a causa del peccato. E ti renderò, come "Io farò di te"... Certamente Signore, il Tuo Spirito Opera incessantemente nella mia vita, per il mio Sì in alcuni momenti traballante, ma detto con il cuore, e Ti rendo grazie per questa settimana che mi hai fatto vivere entrambi i significati. Signore stai annientando pian piano le mie insicurezze nel confrontarmi con le persone formando il mio carattere con l'intraprendenza e la forza per contrastare situazioni che il male vuole usare per schiacciarmi, stupendo anche l'interlocutore.. E le Lodi dell'altra mattina hanno confermato la scelta della strada che ho intrapreso per seguirti, con la Parola: Servite il Signore senza timore del nemico. Signore hai reso più saldo il mio Sì, per l'apertura e la disposizione del mio cuore all'Ascolto, perché Tu mi parli e guidi la mia vita in ogni situazione liberandomi sempre dal negativo. Lasciarti Vivere la mia vita o Signore, senza porre limiti e confidando nella Tua Presenza costante, so che vengo usata dal Tuo Spirito per reggere chi nella debolezza cerca un po' di conforto, e la Tua Potenza mio Dio ribalta anche situazioni impossibili. Tu o Signore, Restituisci ogni Benedizione e rendi Forte ogni vita che confida in Te, perché la Tua Luce attraversando la nostra vita possa Illuminare chiunque incontriamo. Amen.

Maria Antonietta

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola Ascoltata nella S. Messa di Domenica 15.1.23

"Restaurare..."

Grazie Padre per questa Settimana così Intensa della Tua Presenza.

Lunedì l'incontro con il Dirigente della mia ex scuola è stato Stupore nel sentire da lei che Educare all'Essere è ciò che serve per la scuola perchè se non si forma l'Identità a poco serve il resto.

Martedì la Preghiera Interreligiosa.

Mercoledì la nostra Adorazione Comunitaria in cui ci hai ribadito che l'Unità è Già stata Prodotta da Tuo Figlio... noi dobbiamo solo Accoglierla.

Giovedì la fiaccolata con la Preghiera per l'Unità dei Cristiani insieme ai Fratelli Ortodossi di varie Chiese.

Venerdì l'aiuto a Jenny con piccole cose, ma importanti per lei perchè trovi un po' di pace in vista dell'imminente parto.

Che dire Padre?

Il Tuo Progetto di Restaurare la Tua Unità con Tutti i Tuoi Figli vuole anche la mia piccola e povera Partecipazione insieme ai miei fratelli e sorelle di Vocazione... ma ciò che Tu mi indichi e inviti è di mantenere sempre alta la vigilanza, la costanza e la perseveranza perchè nulla possa inficiare quanto vuoi compiere e non voglio prestare il fianco al male che sempre tenta di insinuarsi.

Sì il Tuo Restaurare la Tua Supremazia passa anche dal mio essere Restaurata continuamente da Te e con Te nel Servire Tutti/e le persone che mi poni innanzi.

Avanti con Te e miei Fratelli fino all' ultimo uomo e donna... perchè Tutti Siano Uno in Te! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica 15-01 Parola... "dal seno materno.."

Padre ti ringrazio per la vita che mi hai voluto donare fin dal seno di mia madre... grazie perché oggi mi doni la Vita del cuore e dell'anima facendomi assaporare ogni attimo che si fa realmente stupore nel mio cuore... perché mai avrei desiderato di vivere la dolcezza del Tuo Amore per me e per chi ..tu mi doni nel mio cammino... bello è vedere come il cuore delle persone si apre... facendomi rivivere a volte le mie stesse prove ... e oggi dono con forza la mia esperienza nella gioia della Tua Presenza nella mia vita..

Questo è il Progetto che tu hai sempre pensato per me ... farmi sperimentare la grazia e nella consapevolezza donare agli altri la Speranza certa che in te Signore la vita .. anche nell'incertezza del buio... è Dono di Vita per ogni cuore... Ti lodo e ti benedico Padre... **Natalina**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica Ambrosiana 15/1/23 Parola: Perseveranza .

Mio Signore la perseveranza è proprio ciò che il male vuole togliermi in questi giorni. Sto lottando con tutte le mie forze per rimanere salda al Tuo Spirito Signore. Voglio colmare la mia debolezza con la Tua Presenza Signore, mi sento stanca ma credo che Tu Signore mi possa far reggere tutte le situazioni che mi si presentano. Signore, desidero continuare ad essere perseverante, dare il meglio di me nella Pace per riflettere negli altri, la Luce che ricevo per Grazia. Ti Ringrazio mio Signore e mio Dio. **Maria Teresa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia romana domenica 15 gennaio.

Parola suggerita HO TESTIMONIATO.

Padre ho messo sul tuo santo altare tutte le situazioni nelle quali non sono stata capace di testimoniare che Gesù è Tuo Figlio e trasmettere i suoi insegnamenti. Poi sono seguiti giorni difficili in cui la mia fede è stata messa a dura prova e non è stato facile portare sollievo a chi aveva più bisogno di me. E arrivata a casa ho pianto

davanti all'immagine di Gesù Misericordioso offrendo tutto il mio dolore. E pregando che la presenza di Gesù riempisse il mio cuore e raggiungesse chi aveva bisogno di credere che i miracoli esistono. Gesù, Figlio di Dio, continua a risanare se abbiamo veramente fede o darci la forza per superare la prova. Pian piano la pace è entrata in me e mi sono affidata al Signore che saprà cosa è il bene per noi. E ieri a sorpresa ho nuovamente avuto l'occasione di testimoniare la mia fede. Mia nuora era entrata in panico perché si era avviato il travaglio mentre era in attesa che la portassero in sala operatoria per il cesareo. Quindi prontamente ho scritto a mio figlio di invocare la presenza di Gesù affinché portasse loro la pace nel cuore e togliesse ogni negativo mentre io avrei fatto adorazione per loro. In pochi minuti si è liberata la sala operatoria. E in meno di un'ora era nata Rebecca.

Signore sto imparando, ed ogni liturgia anticipa situazioni collegate alla parola suggerita. Così pian piano mi stai modificando e formando ai tuoi insegnamenti. Nonostante i miei limiti che tutte le domeniche metto sul tuo Santo altare affinché vengano colmati da Te per divenire ciò che vuoi che sia. Grazie Santissima Trinità vi onoro,vi lodo e benedico chiedendovi di aumentare la mia piccola e fragile fede perché voglio seguire i vostri insegnamenti. **Patrizia Zorloni**

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia

III DOMENICA TEMPO ORDINARIO

22 Gennaio 2023

“Noi in Voi ...Illuminiamo il mondo”

(titolo e Immagine: Silvana)



Canto di esposizione: Dio ha tanto amato il mondo – Emanuela

Oggi viene a te la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Se l'accoglierai, avrai potere di essere figlio suo e grazia nel tuo cuore nascerà.

Rit. Dio ha tanto amato il mondo da offrire Gesù, perché chiunque crede in lui abbia la salvezza.

Con lo Spirito d'amore ci ha chiamati alla libertà.

Dio ha liberato il mondo perché tu oggi creda in lui e in fede e carità,

con lo Spirito d'amore, libero per sempre tu vivrai.

Oggi viene a te la gioia piena, quella che sanerà ogni cuore.

Se l'accoglierai avrai il potere di essere figlio suo, lui viene nel mondo e il tuo cuore rivivrà. **Rit.**

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offeristi sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Grazie Padre per averci radunati e accolti alla Tua Presenza, in Tuo Figlio Gesù, per dire e dare a noi la Tua Parola che, accolta, trasforma ogni tenebra della nostra vita in Luce di risurrezione.

Oggi, radunati alla Vostra Presenza, nello Spirito Santo, vi lodiamo e benediciamo per l'infinito amore che riversate in noi e oggi siamo qui per lasciarci trasformare dalla Parola che Salva. Liturgia dopo liturgia, l'esperienza della Parola che ci trasforma, fa crescere la nostra fede e ci rende capaci per Grazia di esserne Testimoni verso tutti ... essere Luce nella Luce, come abbiamo accolto e vissuto domenica scorsa e che oggi è realtà certa in noi ma che, in questa Santa Eucaristia, si completa nell'accogliere il Tuo chiamarci Gesù ad essere “Faro di Unità” nella Comunione perché il mondo veda e creda. E proprio in questa domenica, all'interno della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, non possiamo che innalzare a Te la nostra Voce, la nostra preghiera, perché la chiesa, ogni cristiano, manifesti la Vera Unità che nasce in Te e da Te Santissima Trinità e che non conosce sconfitta perché non è fatta di parole umane, né di gesti di familiarità, ma è fondata, ricolma e mandata dal Potere della Vostra Presenza che ci fa una cosa sola in voi; Potere stesso che Tu Gesù manifesti nella nostra Unità per la fede che riponiamo in Te! Allora eccoci Padre, in Tuo Figlio Gesù e per la Potenza dello Spirito Santo, siamo luce, segno visibile di salvezza e speranza per tutti coloro che sono nelle tenebre, perché vedendo noi credano e accolgano la Tua Luce e sperimentino la Tua Potenza nella e con la nostra Testimonianza: Vittoria della Tua Grazia su ogni male che affligge l'umanità! Questa è la nostra fede, questa è la nostra testimonianza, questa è la Tua Missione che oggi affidi a noi e noi Gesù, accogliamo il Tuo Invito e Ti seguiamo! **Emanuela**

Preghiamo con la Colletta: O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli Apostoli, fa' che le nostre comunità, illuminate dalla tua parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza e di speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce.

Breve Silenzio

Canto: Sono qui a lodarti – Silvana

Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami.

Tu mia sola speranza di vita, resta per sempre con me.

Rit. Sono qui a lodarti, qui per adorarti. Qui per dirti che tu sei il mio Dio.

E solo tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.

Re della storia e Re della gloria sei sceso in terra fra noi.

Con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor. **Rit.**

Io mai saprò quanto ti costò. Lì sulla croce morir per me. (x4) **Rit.**

Prima Lettura: Dal libro del profeta Isaia 8,23b - 9,3

In passato il Signore umiliò la terra di Zabulon e la terra di Neftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian.

Preghiamo Insieme: Grazie Signore, il tuo amore risuona come un canto nell'anima e nella Tua luce si illumina la Pasqua della tua venuta, il cammino del tuo messaggio. Nella tua gloria, o Padre, siamo chiamati a vivere il riverbero del cielo qui sulla terra. Lontani dal clamore delle tenebre sempre in te e verso te. Veniamo a te Signore luce dell'umanità, come comunità, aprendoci a vivere e ad essere il clamore della tua resurrezione, l'evento luminoso per eccellenza che ha illuminato ogni tenebra. **Silvana**

Breve Silenzio

Canto: Dio è la mia salvezza – Danila

Rit. Ecco, Dio è la mia salvezza: avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Ti lodo, Signore, perché tu eri adirato con me, ma hai placato il tuo sdegno e m'hai consolato.

Signore, mia lode e mia salvezza. **Rit.**

Rendete grazie al Signore, invocate il suo nome,

proclamate fra i popoli le sue grandi opere, ricordate che il suo nome è sublime. **Rit.**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion: è grande in mezzo a te il Santo di Israele. **Rit.**

Dal Salmo 26 Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,

per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Preghiamo Insieme: Ti lodiamo e benediciamo Signore perché la Tua Parola è rivolta al cuore di ogni donna e ogni uomo, ogni volta che ci si mette in contemplazione del Tuo volto.

La paura, le difficoltà, la poca fiducia spesso ci confondono, ci rendono fragili, ma Tu Signore ci tendi la mano, ci inviti a non temere perché Tu sarai al nostro fianco, tutti i giorni della nostra vita.

Guardare il Tuo volto, ammirare la bellezza del tuo corpo e sangue versato per tutti, è lì che sperimentiamo la grandezza del Tuo amore per noi. Ti ringraziamo o Padre e ti affidiamo le nostre misere vite.

Donaci uno sguardo attento, donaci il silenzio del cuore, donaci la capacità di amare e sperare come Tu ci hai insegnato. Amen. **Danila**

Breve Silenzio

Canto: Parla al mio cuore – Natalina

Parla al mio cuore, o Signore. Nel silenzio più intenso ti riconoscerò.

E una brezza soave accarezza il mio cuore. Solo tu sei per sempre e sei per sempre con me.

Ti cerco. Parla al mio cuore, o Signore. Nella notte più buia io ti incontrerò.

Tu sei luce del mondo, sole senza tramonto. Sei sorgente di vita scaturita per me, per me.

Guardo te, Signore, guardi me. Tu da sempre mi conosci. Nel profondo mi guarisci.

Vivo del tuo amore, vivi in me. Voce eterna che mi chiama. Presenza che perdona.

Parla al mio cuore, o Signore. Nel silenzio più intenso la tua voce udirò.

In questo tempo di grazia, sento la tua bellezza. Solo tu resti sempre e non passerai mai.

Ti amo. Parla al mio cuore, o Signore. Nella notte più lunga, io ti invocherò.

Tu sei luce del mondo, sole senza tramonto. Misericordia infinita riversata in me, in me.

Guardo te, Signore, guardi me. Tu da sempre mi conosci. Nel profondo mi guarisci

Vivo del tuo amore, vivi in me. Voce eterna che mi chiama. Presenza che perdona.

Parla al mio cuore (x5). Parla al mio cuore, Gesù, io ti ascolto

Dal vangelo secondo Matteo 4, 12-23 (Forma breve Mt 4, 12-17)

[Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».] Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

Preghiamo Insieme: ... *Ed essi subito* ... Grazie Padre Santo perché hai donato al mio cuore la prontezza di abbracciare la mia quotidianità, senza protesta o ribellione, ma sempre, nella compromissione del cuore nell'amore di nostro Signore, mi rendi libera da ogni catena che mi rendeva schiava nelle mie debolezze. Mi hai fatto sentire, non soltanto amata, ma pronta ad esserti Figlia, per gli altri, servendo ogni opportunità, guardando solamente il bisogno dell'altro. Ti ringrazio Padre, perché nel desiderio di viverti per me, non faccio altro che donare ciò che tu mi permetti di essere al mio prossimo, come tu solo desideri, nella tua Volontà. **Natalina**

Breve Silenzio

Canto: Un sol corpo, un sol spirito – Maria Laurendi

Rit. Un sol corpo, un sol spirito, un solo Signore, una sola fede ci accomunerà.

Un sol corpo, un sol spirito, un solo Signore, questa è la speranza che uniti ci renderà.

Rendici umili o Dio, mansueti e pazienti, facci amare di più chi vive accanto a noi.

Conservaci nell'unità con vincoli di pace avremo un solo Padre che vive in mezzo a noi. **Rit.**

Rinnovaci con il tuo Spirito nel corpo e nella mente. Guidaci alla santità, rafforza in noi la fede.

Rivestici dell'uomo nuovo per essere più puri e forti nella verità la vita cambierem. **Rit.**

Seconda Lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1,10-13. 17

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire.

Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Preghiamo Insieme: Padre, quasi sempre il male cerca di velare la nostra identità, quella per cui siamo stati chiamati a entrare a far parte del tuo progetto. Ci inganna nelle varie situazioni, creando discordie e divisioni tra i figli di Dio, per farci dimenticare sempre chi siamo e quale è la missione a cui ci hai chiamato. Siamo Tuoi figli, siamo tue creature, siamo mani, piedi, membra che formano il Tuo corpo. Ci hai chiamati a essere uniti nel Tuo amore! Certezza della nostra fede è la croce su cui hai sacrificato il tuo unico Figlio, nuova alleanza d'amore, che si rinnova sempre nel nostro cuore nella comunione con Te e i fratelli. Vogliamo fare tesoro di questa verità che ci viene rivelata dalla nostra fede in Te Signore, vogliamo seguire il Tuo pulsare nel nostro cuore, il desiderio di annunciare con grande gioia a chi non la conosce che in Te siamo una cosa sola, figli e famiglia di Dio. Sì Signore, siamo Tuoi, ti apparteniamo, siamo parte del Tuo cuore che genera amore per ogni creatura. Oggi accogliamo questo amore come dono da far fruttificare a tutti i fratelli. Amen. **Maria Laurendi**

Breve Silenzio

Lettore: “Non Smarrire la memoria del primo incontro con Gesù” – Papa Francesco 24 Aprile 2015

Dobbiamo chiedere a Dio la grazia della memoria, per non dimenticare il primo incontro con lui. Papa Francesco commenta la conversione di Paolo di Tarso, persecutore dei cristiani che, arrivato a Damasco, è diventato, invece, apostolo di Gesù per parlare di tutte le volte che abbiamo incontrato il Signore. Ma il più importante, il primo incontro, è quello che «cambia la vita». E il Vangelo è disseminato di questi racconti: dall'incontro di Giovanni e Andrea, che trascorrono con il Maestro tutta la serata, a Simone che subito diventa la “pietra” della nuova comunità, e poi la Samaritana, il lebbroso che torna a ringraziare per essere stato risanato, la donna ammalata che guarisce sfiorando la tunica di Cristo. «Incontri decisivi che devono indurre un cristiano», dice il Papa, «a non smarrire mai la memoria del suo primo contatto con Gesù. Lui mai dimentica, ma noi dimentichiamo l'incontro con Gesù. E questo sarebbe un bel compito da fare a casa, pensare: "Ma quando ho sentito davvero il Signore vicino a me? Quando ho sentito che dovevo cambiare vita o essere migliore o perdonare una persona? Quando ho sentito il Signore che mi chiedeva qualcosa? Quando ho incontrato il Signore?". Perché la nostra fede è un incontro con Gesù. Questo è il fondamento della fede: ho incontrato Gesù come Saulo oggi».

Il Papa invita a guardarsi dentro e a chiedersi quando Dio ci ha invitati a fare qualcosa per cambiare vita. «Questa è una bella preghiera e mi raccomando fatela ogni giorno. E quando ti ricordi, gioisci in quello, in quel ricordo che è un ricordo di amore. Un altro compito bello sarebbe prendere i Vangeli e guardare tante storie lì e vedere come Gesù incontra la gente, come sceglie gli apostoli ... Tanti incontri che sono lì con Gesù. Forse qualcuno di quelli assomiglia al mio. Ognuno ha il suo proprio”. Non dimentichiamo il primo amore. E non dimentichiamo neanche che Cristo intende il rapporto con noi nel senso di una predilezione, un rapporto d'amore a tu per tu».

Non dobbiamo dimenticarci, ammonisce il Papa, «per non sentire quel rimprovero che il Signore fa nell'Apocalisse: "Ho questo contro di te, che ti sei dimenticato del primo amore"». **Danila**

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 11

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Grazie Padre, perché vieni nel nostro buio, per mezzo di Tuo Figlio Gesù, nell'Essere Luce, Speranza di Salvezza, che ci permette di aprire il nostro cuore alla Grazia e fare delle nostre cadute la forza del nostro crescere, nella consapevolezza di ciò che, nella Verità, hai donato alle nostre vite, facendoci rinascere a Vita Nuova. Nel Tuo Amore accogliamo, viviamo e doniamo la nostra vita, testimonianza che Tu o Dio, vuoi e puoi Essere in Tutti. **Natalina**

Canto Finale: Questa è la mia fede – Natalina

Questa è la mia fede, proclamarti mio re, unico Dio, grande Signore.

Questa è la speranza, so che risorgerò e in Te dimorerò.

Canterò la gioia di esser figlio, canterò che Tu non abbandoni, non tradisci mai.

Dammi sempre la tua grazia e in Te dimorerò per adorarti, per servirti in verità, mio Re.

Canterò che solo Tu sei vita e verità, che sei salvezza, che sei vera libertà.

Io porrò la mia fiducia in Te che sei la via, camminerò nella tua santa volontà, mio Re.

Foglio Liturgico – Maria Laurendi

Nella Liturgia ascoltata, un messaggio forte si eleva dal nostro cuore: **la Fedeltà di Dio.** La sua fedeltà nonostante il nostro peccato. Fin dai secoli passati Dio ha parlato ai profeti, ricordando la sua promessa, indicandola come La Luce, e questa promessa è Gesù.. Lui è La Luce ed è venuto a portare la luce vera! È venuto a percorrere la strada di Galilea, ha percorso la nostra storia. Egli ancora viene oggi a percorrere la nostra vita e ci chiama dal nostro cuore, proprio come ha fatto con Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, che lasciarono tutto senza esitare, si sono fidati di quella voce che sussultò nel loro cuore, Gesù. Nella sua Chiesa, Gesù ancora oggi ha bisogno di pescatori , ha bisogno di persone che si lascino percorrere dal suo Spirito. Permettiamo a Gesù di entrare nel nostro cuore e guarirà ogni nostra infermità e sentiremo che Egli è vicino e ci chiama a buttare le nostre reti dell'esperienza della nostra vita con Lui, per attirare le genti, e non solo della Galilea, ma del mondo che ci circonda. Il regno è vicino, la salvezza è qui vicina a noi, l'abbiamo accolta nell'Eucarestia e l'annunciamo alla Galilea del nostro cuore e nei dintorni dei cuori vicini. Buona missione.

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*